



**PRODUZIONE**

## **Convegno Assocarboni**

# **Trend dei prezzi, il ruolo e le sfide per il carbone**

Roma, 8 aprile 2016

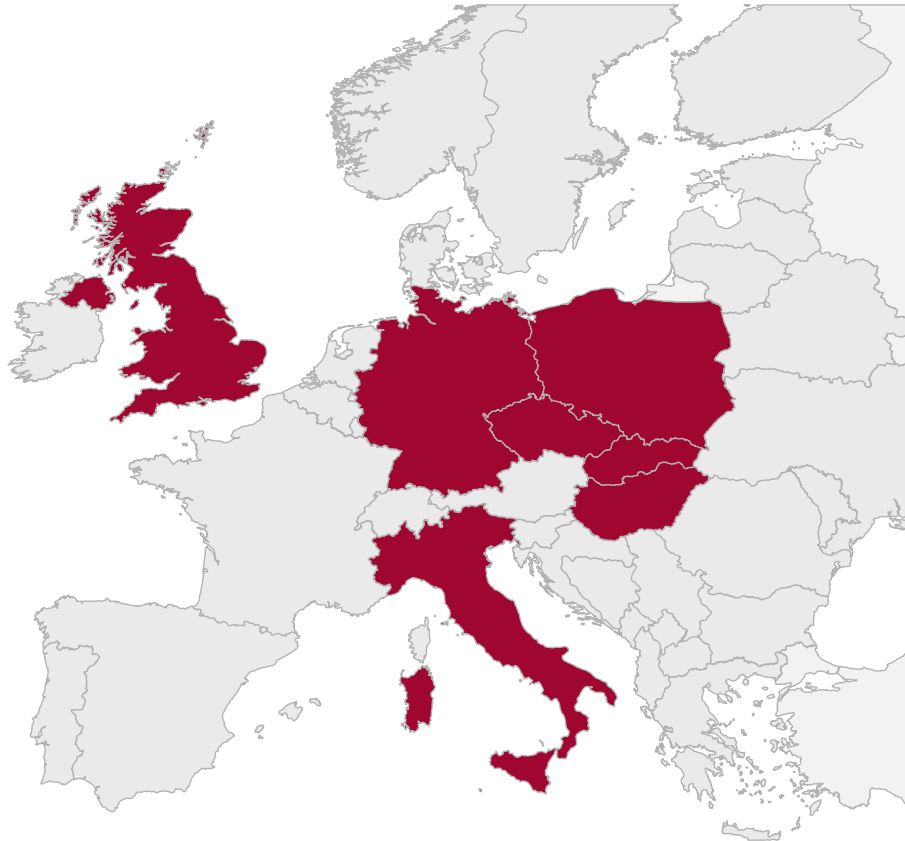
# Agenda

---

- Gruppo EPH ed EP Produzione
- Evoluzione del prezzo delle commodities e degli spread di mercato
- Centrale di Fiume Santo: il mercato in Sardegna
- Il ruolo del carbone
- Le sfide per il carbone

# EPH è attiva in 7 mercati europei in due aree principali: produzione di energia elettrica e calore (~15 GWe) e trasmissione, distribuzione e fornitura di gas (capacità di oltre 80 miliardi mc)

## Numeri chiave di EPH (1)



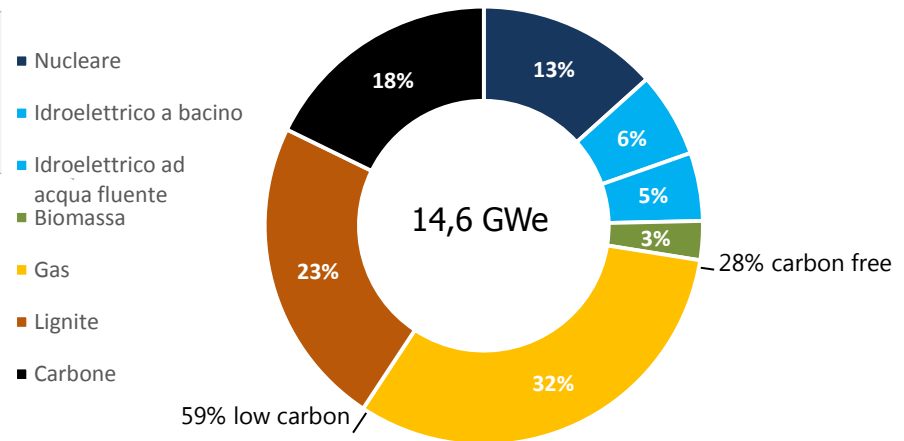
### Produzione di energia elettrica e calore (Heat&Power)

Capacità installata (lorda)	<b>14,6 GW<sub>e</sub></b>
Produzione di energia elettrica (lorda)	51,3 TWh <sub>e</sub>
Distribuzione / Fornitura di energia	5,8 TWh <sub>e</sub> / 4,3 TWh <sub>e</sub>
Produzione di calore	24 PJ (6,7 TWh <sub>th</sub> )

### Gas

Capacità di trasmissione	<b>80 mld mc</b>
Trasmissione / Distribuzione	47,9 mld mc / 4,8 mld mc
Capacità di stoccaggio	3,8 mld mc

### Capacità elettrica installata %



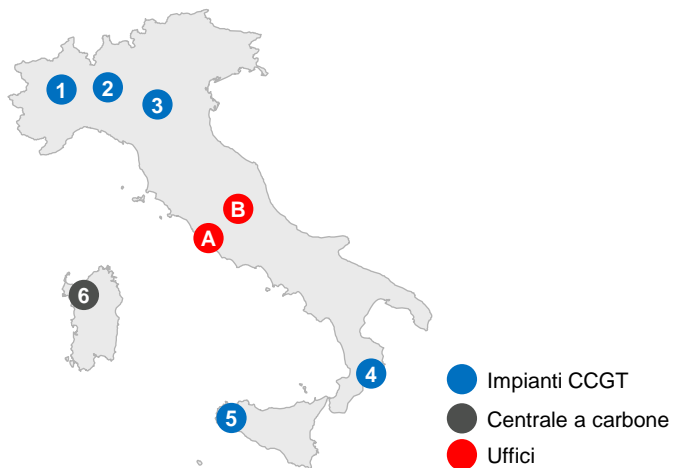
[1] Valori pro forma consolidati integralmente (incl. Slovenské Elektrárne)

# EP Produzione, società italiana del Gruppo EPH, gestisce circa 4.500 MW di capacità produttiva termoelettrica

## EPH in Italia: EP Produzione

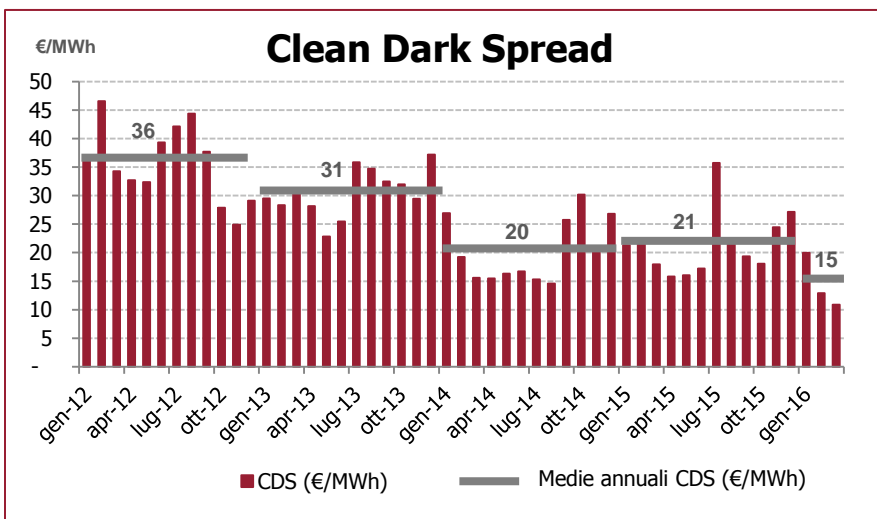
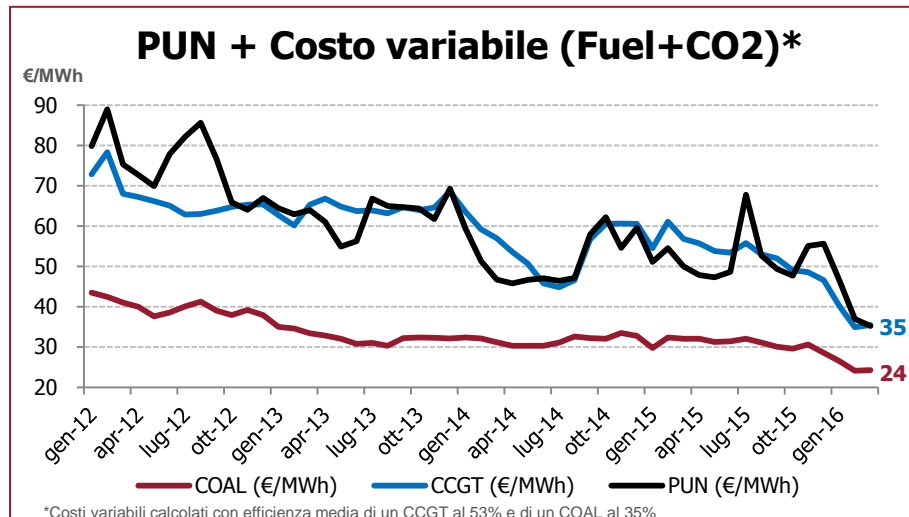
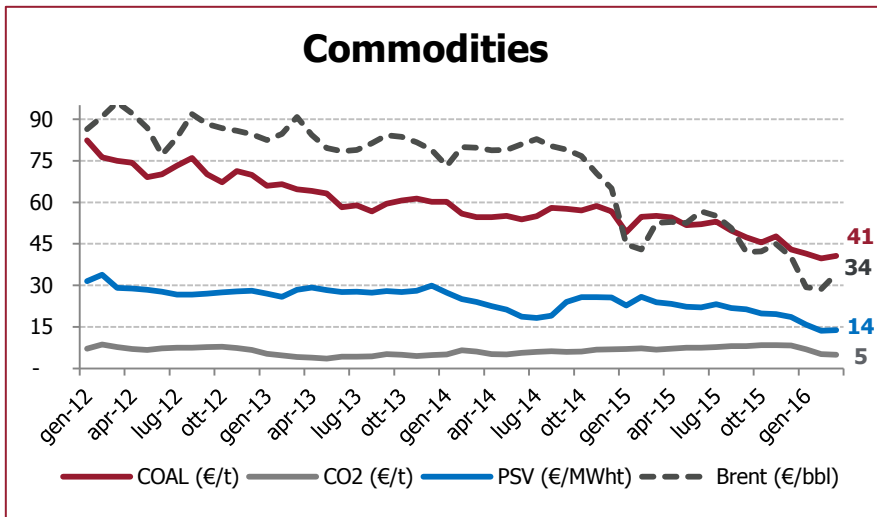
- EPH ha raggiunto una posizione significativa nel mercato centro europeo e ha deciso di espandersi anche in Italia
- Attraverso EP Produzione e il suo portafoglio di impianti, EPH intende valorizzare ulteriormente la sua esperienza di proprietario di asset e di operatore energetico

## Panoramica impianti



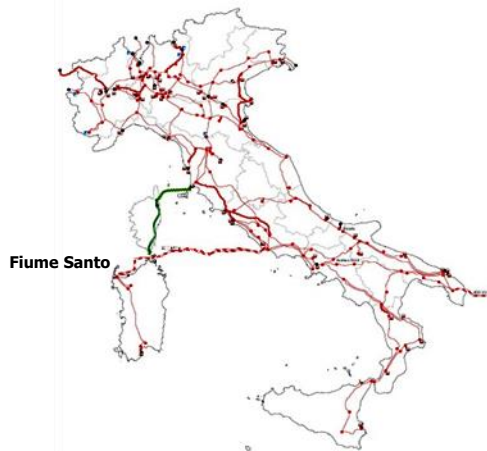
Impianti	Tipologia	Capacità netta (MW)	Anno costruzione	Proprietà
1 Livorno Ferraris	CCGT	805	2008	75%
2 Tavazzano e Montanaso	CCGT	1.140	2005	100%
3 Ostiglia	CCGT	1.137	2005	100%
4 Scandale	CCGT	802	2010	50%
5 Trapani	CCGT	213	2013	100%
6 Fiume Santo	Carbone	598	2003	100%
<b>Totale / Totale proprietà EPP</b>		<b>4.695 / 4.175</b>		
A Roma HQ				
B Terni staff location				

# Commodities in calo, compressione dei margini per il carbone (e per tutte le tecnologie «price taker»)



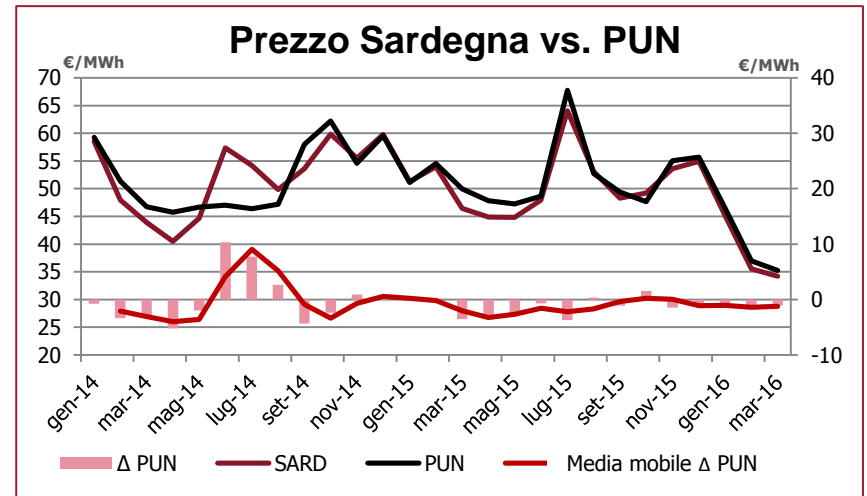
- La riduzione del costo del gas e la conseguente riduzione del PUN ha prodotto una compressione progressiva del Clean Dark Spread, solo parzialmente compensata da un costo del carbone in discesa e da una CO2 molto debole (nonostante la COP21 ed il Paris Agreement).
- Il Clean Dark Spread registrato nel Q1 2016 (~15 €/MWh) è calato del -58% rispetto alla media del 2012 (~36 €/MWh) e del -25% rispetto alla media del biennio 2014/2015 (~20 €/MWh).

# La Sardegna elettricamente non è più un'«isola»: prezzi zionali allineati al PUN

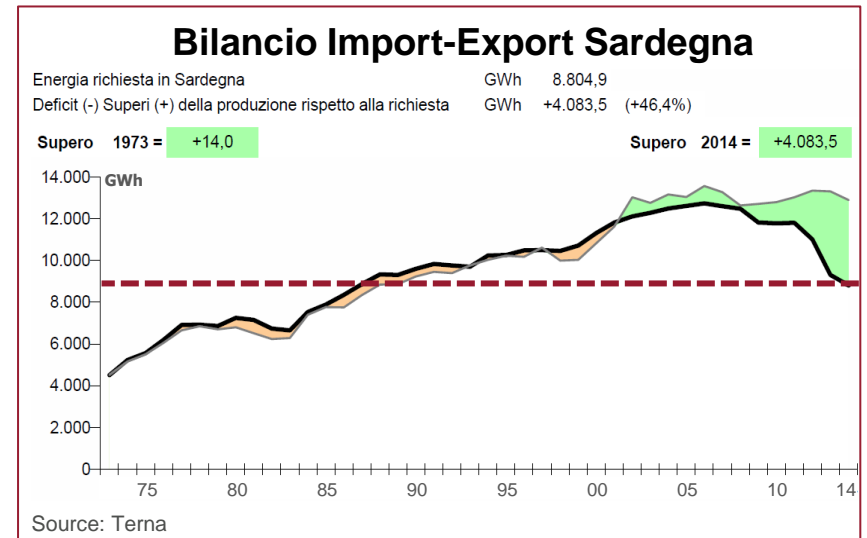


Frequenza separazione Sardegna vs. zone CSUD e CNORD

	CSUD	CNORD
2010	32%	36%
2011	28%	32%
2012	10%	18%
2013	3%	17%
2014	9%	15%
2015	2%	8%
Q1 2016	0%	2%



- Gli ingenti investimenti di Terna (in particolare SAPEI e compensatori sincroni) hanno consentito il progressivo allineamento del prezzo della zona Sardegna ai prezzi delle zone interconnesse (Centro Sud e del Centro Nord) e con il PUN.
- Il drastico calo della domanda locale ha comportato un incremento considerevole dell'export di energia dall'isola verso il continente.
- Gli impianti sardi sono in competizione diretta con le RES, i CCGT e gli impianti a carbone del centro e del sud Italia.



# Quale ruolo per il carbone?

**“We would like to provide Europeans with energy which is secure, competitive and sustainable”**

Maroš Šefčovič - Vice-President for Energy Union

Il ricorso al carbone garantisce il raggiungimento di almeno due dei pilastri della strategia energetica europea:

- tuttora il carbone è la tecnologia più economica nel mix di generazione termoelettrica;
- il ricorso al carbone consente la diversificazione delle fonti di approvvigionamento di energia.

Nel medio termine il carbone può continuare a svolgere un ruolo fondamentale nella strategia energetica nazionale ed europea.

# Quali le sfide per il carbone?

- La sfida principale per il termoelettrico, e quindi anche per il carbone, è la gestione del cambio di paradigma del settore energetico, ovvero il passaggio dal ruolo di «backbone» a quello di «back-up» del sistema elettrico.
- Compressione del prezzo delle commodities e degli spread.
- Nuove BAT/BREF e riesame delle AIA: entro il 2017 dovrebbero essere emanate dalla Commissione Europea le conclusioni sulle BAT per i grandi impianti di combustione. Sulla base delle nuove BAT, verrà avviato il riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali, con possibile adeguamento delle prescrizioni di carattere ambientale e necessità di nuovi investimenti.